



Consiglio Nazionale  
Geometri e Geometri Laureati

presso  
Ministero della Giustizia

Prot n° 0016796 del 01/12/2016

Serv. MB Area 4  
Rif. del  
Allegati: come da testo

Ai Signori Presidenti  
dei Consigli dei Collegi Geometri  
e Geometri Laureati

Ai Signori Presidenti  
dei Comitati Regionali Geometri  
e Geometri Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Alla Cassa Italiana Previdenza ed  
Assistenza Geometri Liberi Professionisti

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Catasto e Cartografia – Nota prot. n. 0194063 dell'11.11.2016 – Attribuzione dei nuovi codici fiscali per le intestazioni catastali dei beni immobili di proprietà dello Stato.

Per opportuna informazione, si invia, in allegato, la nota a margine indicata concernente nuove direttive sulla materia dei codici fiscali per gli immobili intestati al Demanio dello Stato.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE  
(Maurizio Savoncelli)

Piazza Colonna, 361  
00187 Roma

Tel. 06 4203161  
Fax 06 48912336

www.cng.it  
cng@cng.it

C.F. 80053430585

*Roma,*

Al Consiglio Nazionale degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggistici e Conservatori  
([direzione.cnapp@archiwordpec.it](mailto:direzione.cnapp@archiwordpec.it))

Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
([segreteria@ingpec.eu](mailto:segreteria@ingpec.eu))

Al Consiglio Nazionale dell'Ordine  
Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali  
([protocollo@conafpec.it](mailto:protocollo@conafpec.it))

Al Consiglio Nazionale Geometri  
e Geometri Laureati  
([cng@geopec.it](mailto:cng@geopec.it))

Al Collegio Nazionale dei Periti Agrari  
e Periti Agrari Laureati  
([segreteria@pec.peritiagrari.it](mailto:segreteria@pec.peritiagrari.it))

Al Consiglio Nazionale dei Periti Industriali  
e Periti Industriali Laureati  
([cnpi@pec.cnpi.it](mailto:cnpi@pec.cnpi.it))

All. 1

***OGGETTO:Attribuzione dei nuovi Codici Fiscali per le intestazioni catastali  
dei beni immobili di proprietà dello Stato.***

Con riferimento all'oggetto, si rende noto che, con l'allegata nota prot. n. 194063 del 11 novembre 2016, in accordo con l'Agenzia del Demanio, la scrivente ha recentemente emanato nuove direttive sulla materia dei Codici Fiscali per gli immobili intestati al Demanio dello Stato.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Franco Maggio  
(*Firmato digitalmente*)

*Roma,*

Direzioni Regionali

Direzioni Provinciali

Uffici Provinciali - Territorio di Milano, Napoli,  
Roma e Torino

e, p.c. Agenzia del Demanio

Direzione Governo del Patrimonio

PEC: [governopatrimonio@pce.agenziademanio.it](mailto:governopatrimonio@pce.agenziademanio.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità  
Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto

Marittimo e per Vie d'Acqua Interne

PEC: [dg.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tm@pec.mit.gov.it)

Allegati 1

**OGGETTO:** *Attribuzione dei nuovi Codici fiscali per le intestazioni catastali dei beni immobili di proprietà dello Stato.*

In riferimento alle intestazioni catastali dei beni immobili di proprietà dello Stato, al fine di garantirne la corrispondenza con l'Anagrafe Immobiliare Integrata, si trasmette l'allegata nota del 12 ottobre 2016, prot. n. 2016/13616/DGP-SOT, con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato alle proprie Direzioni Regionali l'attribuzione di "otto nuovi codici fiscali, uno per i beni appartenenti al Demanio dello Stato e sette per i diversi rami del Demanio Pubblico dello Stato".

Nella citata nota è riportato "il dettaglio delle denominazioni dei diritti d'uso che, secondo quanto concordato con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare, potranno essere utilizzate rispettivamente per specificare gli usi degli enti utilizzatori/gestori/concessionari dei beni del Demanio Pubblico dello Stato e degli enti utilizzatori del Demanio dello Stato".

In tali fattispecie, pertanto, la ditta catastale deve essere indicata come di seguito precisato:

- “DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO X” ovvero “DEMANIO DELLO STATO”, con il titolo di “Proprietà” e sede legale in Prov. “RM” Comune di “ROMA”;
- “DENOMINAZIONE ENTE UTILIZZATORE o ENTE GESTORE o CONCESSIONARIO” ovvero “DENOMINAZIONE ENTE UTILIZZATORE”, con il titolo di “Uso”, specificando nel campo *Eventuale specificazione del diritto* la dizione “ENTE UTILIZZATORE” o “ENTE GESTORE” o “CONCESSIONARIO” per i beni del Demanio Pubblico dello Stato e la dizione “ENTE UTILIZZATORE” per i beni del Demanio dello Stato.

Agli atti del catasto l’intestazione di tali beni assume, quindi, le seguenti forme:

<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO X con sede in ROMA	XXXXXXXXXXXXX <sup>1</sup>	Proprietà per 1/1
“DENOMINAZIONE ENTE UTILIZZATORE o ENTE GESTORE o CONCESSIONARIO”	YYYYYYYYYYYY	Uso per 1/1 ENTE UTILIZZATORE o ENTE GESTORE o CONCESSIONARIO <sup>2</sup>

*ovvero*

<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	97905320582 <sup>1</sup>	Proprietà per 1/1
“DENOMINAZIONE ENTE UTILIZZATORE”	YYYYYYYYYYYY	Uso per 1/1 ENTE UTILIZZATORE <sup>3</sup>

Nella nota dell’Agenzia del Demanio sopra richiamata si evidenzia, inoltre, che “*ovviamente, tali diritti d’uso, pensati in coerenza con la normativa che regola la gestione dei beni di proprietà dello Stato, affiancano e non sostituiscono gli eventuali diritti di godimento di carattere generale (per es. usufrutto, diritto di superficie, ecc.) che dovessero interessare gli immobili*”.

<sup>1</sup> Cfr. nota dell’Agenzia del Demanio del 12 ottobre 2016, prot. 2016/13616/DGP-SOT.

<sup>2</sup> Per i beni del Demanio Pubblico dello Stato.

<sup>3</sup> Per i beni del Demanio dello Stato.

Si rammenta, inoltre, che con circolare congiunta Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio e Agenzia del Territorio del 4 marzo 2008, prot. n. M\_TRA/DINFR 2592, “*in presenza di una richiesta di concessione di beni demaniali che preveda la realizzazione di opere oggetto di accatastamento*” sull’arenile, l’intestazione indicata al paragrafo 1<sup>4</sup> risulta confermata laddove l’immobile edificato non è stato incamerato al Demanio Pubblico dello Stato.

In tale circostanza, la ditta catastale deve essere, pertanto, indicata come:

- “DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE”, con il titolo di “Proprietà per l’area”, specificando nel campo *Eventuale specificazione del diritto* il diritto di “CONCEDENTE”;
- “DENOMINAZIONE CONCESSIONARIO”, con il titolo di “Proprietà superficaria”, specificando “nel campo *Eventuale specificazione del diritto* la dizione “PER IL FABBRICATO”.

Agli atti del catasto, l’intestazione di tali beni assume, quindi, la seguente specificazione:

<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	97905230583 <sup>1</sup>	Proprietà per l’area 1/1 CONCEDENTE
“DENOMINAZIONE CONCESSIONARIO”	YYYYYYYYYYYY	Proprietà superficaria per 1/1 PER IL FABBRICATO

Quando la concessione prevede anche l’utilizzo di aree scoperte, nel campo *Eventuale specificazione del diritto* deve essere riportata la dizione “PER IL FABBRICATO E CONCESSIONARIO PER L’AREA”.

<sup>4</sup> *L’intestazione della ditta da iscrivere negli atti catastali è la seguente: “nome del concessionario” proprietà superficaria (per il fabbricato), “Demanio Pubblico dello Stato (ramo marina mercantile)” proprietà per l’area (concedente).*

Agli atti del catasto, l'intestazione di tali beni assume, quindi, la seguente specificazione:

<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	97905230583 <sup>1</sup>	Proprietà per l'area 1/1 CONCEDENTE
"DENOMINAZIONE CONCESSIONARIO"	YYYYYYYYYYYY	Proprietà superficaria per 1/1 PER IL FABBRICATO E CONCESSIONARIO PER L'AREA

Di contro, per i beni che sono incamerati al Demanio Pubblico dello Stato alla scadenza di una concessione e che sono successivamente oggetto di nuova concessione, si applicano le disposizioni della richiamata nota dell'Agenzia del Demanio del 12 ottobre 2016, prot. n. 2016/13616/DGP-SOT.

Ad esempio, nel caso di fabbricati posti sul Demanio marittimo, l'intestazione negli atti del Catasto assume la seguente forma:

<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	97905230583 <sup>1</sup>	Proprietà per 1/1
"DENOMINAZIONE CONCESSIONARIO"	YYYYYYYYYYYY	Uso per 1/1 CONCESSIONARIO

Per quanto sopra esposto, le indicazioni di cui al paragrafo 4.1 "*Costruzioni realizzate su terreno del demanio da un privato, sulla base di concessione demaniale*" dell'Allegato tecnico alla nota della Direzione Centrale Catasto e Cartografia del 12 giugno 2013, prot. n. 23646, devono considerarsi superate.

Le Direzioni Regionali sono invitate, infine, a verificare il corretto adempimento di quanto previsto nella presente comunicazione da parte delle competenti Direzioni Provinciali e degli Uffici Provinciali - Territorio, i quali ne assicureranno la diffusione ai Collegi e Ordini professionali.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Franco Maggio  
(Firmato digitalmente)



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Governo del Patrimonio  
Servizi Operativi Trasversali  
Altri Servizi

Trasmessa via mail  
Non segue originale

Roma, 12/10/2016  
Prot. n. 2016/13616 /DGP-SOT

A tutte le Direzioni Regionali

E p.c.

All'Agenzia delle Entrate  
Direzione Centrale Catasto,  
Cartografia e Pubblicità Immobiliare  
Largo Leopardi, 5  
00185 Roma

**Oggetto: Nuovi codici fiscali da utilizzare per le intestazioni dei beni immobili di proprietà dello Stato**

Con mail dello scorso 18 luglio, è stata resa nota a codeste Direzioni Regionali l'ipotesi di revisione del sistema delle intestazioni catastali elaborata dall'Agenzia del Demanio con la collaborazione della Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e presentata al Dipartimento delle Finanze.

La soluzione elaborata, come già rappresentato, è volta a garantire, da un lato, una corrispondenza univoca tra intestazione catastale e codice fiscale proposto in sede di volturazione e dall'altro il mantenimento della differenziazione nelle banche dati catastali delle diverse categorie dei beni dello Stato, in coerenza con le disposizioni del codice civile e in sostanziale continuità, pur con gli opportuni aggiornamenti, con le *Istruzioni per la conservazione del nuovo catasto XIV e XIX*.

Al riguardo, si comunica che a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento delle Finanze, si è provveduto a chiedere all'Agenzia delle Entrate otto nuovi codici fiscali, uno per i beni appartenenti al Demanio dello Stato e sette per i diversi rami del Demanio Pubblico dello Stato. Nella tabella sottostante sono riportati i nuovi codici fiscali attribuiti che dovranno essere utilizzati da ora in poi, per tutti gli atti catastali che comportino l'attribuzione in proprietà di un bene allo Stato. Sarà cura della Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate che legge per conoscenza, trasmettere analogo informativa con le indicazioni per le nuove volture ai propri Uffici Territoriali.

N. CODICE FISCALE	INTESTAZIONE	CATEGORIE DI IMMOBILI
97905320582	Demanio dello Stato	Ditta generica per il patrimonio dello Stato.
97905280588	Demanio pubblico dello Stato - Ramo Militare	Piazzeforti, installazioni missilistiche, linee fortificate e trincerate, porti e aeroporti militari, ferrovie militari, funivie militari, ricoveri antiaerei (ex Rami Guerra, Marina e Aeronautica con destinazione militare da <i>Istruzione XIV, par. 28</i> - opere destinate alla difesa nazionale : <i>art. 822 del Codice Civile</i> )



97905230583	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile	Lido del mare, arenili, spiagge del mare, rade e porti, lagune, bacini di acqua salsa o salmastra, canali utilizzabili per uso pubblico marittimo, valli da pesca aperta, pertinenze del demanio marittimo.
97905270589	Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico	Fiumi, torrenti, laghi, spiagge dei laghi, rivi, fossati, colatori, porti e approdi destinati alla navigazione interna. Opere e pertinenze idrauliche di 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> categoria (argini, ripari e in taluni casi golene) nonché i loro accessori (caselli idraulici, case cantoniere, case per uffici, magazzini idraulici, ecc.) - con esclusione dei beni censiti alla partita speciale acque pubbliche che in catasto sono prive di intestazione
97905260580	Demanio pubblico dello Stato - Ramo Aeroportuale	Aeroporti, aeroscali, campi di aviazione e di fortuna con destinazione civile compresi tutti gli edifici e le opere in essi esistenti in quanto ne facciano parte integrante o non ne possano essere separati senza menomarne la funzionalità ( <i>Ex Ramo Aeronautica da Istruzione XIV, par. 28 riguardante gli immobili a destinazione civile</i> )
97905250581	Demanio pubblico dello Stato - Ramo stradale	Scarpate e pertinenze delle strade statali e case cantoniere annesse alle strade stesse (beni residuali rimasti intestati in capo al Demanio). Rimangono chiaramente escluse le strade censite alla partita speciale strade, che in catasto sono prive di intestazione
97905240582	Demanio pubblico dello Stato - Ramo bonifica	Immobili costituenti le opere e le pertinenze delle bonifiche di competenza dello Stato - I beni oggetto di consegna al Consorzio, si intestano al nome del Consorzio di bonifica, quale ente utilizzatore, ed al Demanio pubblico dello Stato, come proprietario.
97905300584	Demanio pubblico dello Stato	Ditta generica per i rimanenti immobili di pubblico demanio non compresi nelle precedenti dizioni, in cui ricadono gli immobili di interesse storico, artistico, archeologico (monumenti nazionali, ecc.).

Si precisa che, dovendosi indicare una sede in relazione a ciascuna delle ditte sopra riportate, si è ritenuto opportuno riferirsi a quella dell'Agenzia del Demanio: Roma, via Barberini 38.

È noto, tuttavia, che non in tutti i casi e non per tutte le tipologie di immobili sopra riportate lo Stato è individuato quale soggetto passivo di imposte/tasse/tributi, che spesso sono invece da considerarsi a carico dagli enti gestori o dagli utilizzatori a vario titolo del bene: soggetti ai quali, quindi, dovrebbero essere direttamente indirizzate le relative notifiche da parte degli enti impositori; a ciò si aggiunga che, da parte di alcune Amministrazioni che detengono immobili in uso governativo, è stata avanzata l'esigenza di ricevere direttamente notifica degli atti di aggiornamento catastale relativi agli immobili in uso.



Pertanto, al fine di favorire il corretto indirizzamento delle notifiche ai soggetti competenti, si richiama l'attenzione di codeste Direzioni Regionali sulla importanza di specificare sempre nelle volture, accanto all'indicazione della proprietà, anche i diritti d'uso eventualmente esistenti, valorizzando l'apposito campo "Eventuale specificazione del diritto", presente nelle procedure informatiche catastali.

A supporto delle attività, si riporta nelle sottostanti tabelle il dettaglio delle denominazioni dei diritti d'uso che, secondo quanto già concordato con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare, potranno essere utilizzate rispettivamente per specificare gli usi degli enti utilizzatori/gestori/concessionari dei beni del Demanio Pubblico dello Stato e degli enti utilizzatori del Demanio dello Stato. Ovviamente, tali diritti d'uso, pensati in coerenza con la normativa che regola la gestione dei beni di proprietà dello Stato, affiancano e non sostituiscono gli eventuali diritti di godimento di carattere generale (per es. usufrutto, diritto di superficie ecc) che dovessero interessare gli immobili, e per i quali si dovranno continuare ad utilizzare le denominazioni tradizionali previste nelle sopra citate Istruzioni del nuovo catasto.

<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
<b>Demanio Pubblico dello Stato - Ramo X</b>	nuova assegnazione	Proprietà per 1/1
<b>"Denominazione dell'Ente utilizzatore"</b>	già attribuito	Uso per 1/1 Ente utilizzatore
<i>oppure</i>		
<b>"Denominazione dell'Ente gestore"<sup>1</sup></b>	già attribuito	Uso per 1/1 Ente gestore
<i>oppure</i>		
<b>"Denominazione del Concessionario"</b>	Già attribuito	Uso per 1/1 Concessionario
*****		
<i>Dati anagrafici</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>
<b>Demanio dello Stato</b>	nuova assegnazione	Proprietà per 1/1
<b>"Denominazione dell'Ente utilizzatore" (solo per gli usi governativi o per gli utilizzi di altri Enti assimilabili a diritti reali d'uso<sup>2</sup>)</b>	già attribuito	Uso per 1/1 Ente utilizzatore

<sup>1</sup> Ad esempio gli Enti Territoriali ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, o l'ANAS per quanto riguarda il demanio pubblico - ramo strade

<sup>2</sup> Per "utilizzi di altri Enti assimilabili a diritti reali d'uso" si intendono tutti quei casi in cui la tipologia dell'assegnazione giustifichi il passaggio della soggettività passiva dell'imposta di proprietà in capo all'Ente Utilizzatore (ad es. immobili in uso gratuito alle Università o alle Regioni per la realizzazione del diritto allo studio, ecc.)

Si fa presente, infine, che è in fase di avvio un tavolo operativo con l'Agenzia delle Entrate finalizzato a gestire le procedure di riversamento dei dati storici dalle vecchie alle nuove intestazioni catastali: di tale attività sarà premura della Scrivente tenere aggiornate codeste DDDR.

Si resta a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore  
Paolo Maranca

